

MOTO SPRINT

HOME **MOTOMONDIALE**

29/09/2011 **MotoGP: la paura delle radiazioni non è svanita**



Ma a Motegi si cerca comunque di vivere in modo normale

A Motegi si cerca di vivere in modo normale, ma nessuno ci riesce. Tutti temono questa trasferta in cui si vive a 120 km dalla centrale nucleare di Fukushima, che non è stata ancora messa in sicurezza. Durante la conferenza stampa solo i piloti giapponesi hanno toccato l'argomento. Hiroshi Aoyama ha detto: *«ringrazio tutti quelli che sono venuti qui, perché penso che sia stata una decisione dura e difficile da prendere».*

Shinichi Itoh, ingaggiato dalla HRC per correre come wild card, ha aggiunto che *«correre qui dopo quello che è successo in marzo è un sogno che si realizza, così io in questo week-end voglio fare una bella gara per dare un po' di speranza a chi ha vissuto, e sta ancora vivendo, la tragedia del marzo scorso».*

Questa è la gara che nessuno voleva correre, tranne la Honda. E infatti si corre perché lo ha voluto la padrona di casa – la Honda, appunto – che è la proprietaria del circuito ma anche l'azienda che, in vari modi, finanzia gran parte del mondo dei gran premi.

A proposito di Honda. Casey Stoner, attesissimo in questo paddock in quanto leader di classifica con il Team HRC, non si è presentato. Ufficialmente, a causa del ritardo del volo che lo ha portato in Giappone dall'Australia. Sarà andata così di sicuro, ma che Casey abbia deciso di arrivare il più tardi possibile (e di andarsene il prima possibile) è un segnale dell'aria che tira in questa gara.

Enrico Borghi

[Leggi cosa hanno detto i piloti alla conferenza stampa di Motegi](#)

[Guarda gli orari di prove e gare](#)

[Chi vincerà a Motegi in MotoGP? Vota il sondaggio](#)

[Rossi-Ducati: situazione irreparabile? Di la tua sul forum](#)

[Stoner vince solo con la moto migliore! Di la tua sul forum](#)

